

Area: Linguistico – Umanistica
Disciplina: spagnolo
Gruppo: Udine
Docente: Mirella Roberta Ricci
Istituto: I.T. "A. Zanon"

ORIENTAMENTO AL LAVORO

Intervista personale al responsabile commerciale-amministrativo Classe 4 BE

INTERVISTATO: L.E. dipendente di Ferriere Nord S.p.A.

1. Ha un titolo di studio? Se sì, quale?
Sì. Diploma in ragioneria conseguito presso l'I.T. Zanon.
2. E' richiesto un titolo di studio specifico per la sua professione?
Sì, senz'altro un diploma e, ai giovani aspiranti alla mia funzione, consiglio la laurea in materie economiche.
3. E' titolo di preferenza avere avuto un'esperienza lavorativa?
In linea di massima sì, benché l'esperienza iniziale possa essere maturata anche all'interno della stessa azienda, se essa - come Ferriere - dà la possibilità di affiancare personale senior e crescere professionalmente sino a ricoprire una funzione di responsabilità.
4. Ha avuto qualche altra esperienza lavorativa nel settore e, se sì, quale?
Non al di fuori del Gruppo Pittini. Sono entrato in organico subito dopo il diploma.
5. Quali ragioni l'hanno portata a questa scelta?
Se parliamo della scelta del percorso di studi, si è trattato dell'autonomo riconoscimento di un'inclinazione personale, l'aspirazione alla comprensione e padronanza della gestione amministrativa di un'azienda.
6. A che età ha trovato questo lavoro?
Sono stato assunto all'età di 22 anni, in qualità di addetto alla contabilità fornitori.
7. Come l'ha ottenuto?
Ho seguito una procedura che - mi pare - è piuttosto standard anche ai ns. giorni: avendo presentato domanda di lavoro, allegando curriculum vitae, sono stato convocato per un colloquio di lavoro dal responsabile amministrativo-fiscale dell'epoca.
8. Ha avuto precedenti contatti con l'azienda prima di ottenere un contratto?
Non avevo avuto alcun contatto diretto con l'azienda, ma la conoscevo in quanto era già una grossa realtà, nota sul territorio friulano.
9. Che tipo di contatti?
N.A.
10. Che ruolo svolge all'interno dell'azienda?
Responsabile amministrativo/fiscale - Ufficio Bilanci.

11. Il ruolo di sua competenza è in fase di espansione o sta perdendo la sua rilevanza?
E' un ruolo strategico, che è in costante evoluzione: i continui rivolgimenti ed adeguamenti normativi richiedono risorse dedicate e impegno nell'aggiornamento.
12. Quanto si è rivelato utile per il suo lavoro il percorso formativo precedente?
Il mio percorso di studi si è rivelato fondamentale all'inizio della carriera lavorativa; nel prosieguo non sarebbe stato sufficiente, se non accompagnato da dedizione e formazione continua.
13. E' richiesta la conoscenza di qualche lingua straniera? Quale?
E' assolutamente preferenziale almeno la conoscenza della lingua inglese.
14. Può essere utile il possesso di un diploma di certificazione di lingua?
L'importante è la padronanza effettiva della lingua, ma una certificazione costituisce senz'altro una marcia in più in fase di selezione.
15. Quale tipo di personalità ritiene più adatto all'esercizio della sua attività?
Per l'addetto alla contabilità sono sicuramente necessarie caratteristiche personali quali impegno, responsabilità, interesse per l'approfondimento ed aggiornamento continuo sulle tematiche civilistiche e fiscali, propensione al lavoro d'analisi, precisione e riservatezza.
Per ricoprire la funzione di responsabile amministrativo-fiscale, alle doti sopra menzionate devono aggiungersi senz'altro curiosità, spirito d'iniziativa, comunicativa, attitudine per la gestione dei gruppi di lavoro e capacità di relazionarsi con i vertici aziendali, con le istituzioni etc.
16. Quanto conta la creatività nell'ambito della sua professione?
La creatività, dote certo gradita, conta in effetti meno di altre caratteristiche.
17. Il suo lavoro Le piace?
Il mio lavoro mi piace molto, perché comporta formazione continua su aspetti che riguardano non solo l'azienda d'afferenza, ma l'intero sistema economico nazionale ed internazionale.
18. Il suo lavoro Le permette di avere del tempo per la vita privata?
Obiettivamente non molto, ma si tratta della conseguenza della dedizione e passione per la mio professione, aspetto da cui sono in effetti derivate soddisfazione economicoprofessionale e sviluppo di carriera.
19. Il suo lavoro quanto La impegna giornalmente?
Dalle 8 ore in su (mediamente 10).
20. Le viene richiesto di seguire qualche corso di aggiornamento?
Con continuità.
21. Che tipo di orario prevede il suo lavoro, fisso o flessibile?
Di base un orario fisso di almeno 8 ore giorno con orario 8.00-12.00 13.00-17.00, che frequentemente si espande almeno sino alle ore 19.00 e oltre.
22. Quale tipologia di contratto le è stata proposta al momento dell'assunzione?
Sono stato assunto direttamente a tempo indeterminato, superato un periodo di prova di 6 mesi.
23. Il suo contratto prevedeva un periodo di stage?
No.

24. Se sì, questo era soggetto a retribuzione?
N.A.
25. Su chi conta in momenti di difficoltà nell'ambito lavorativo?
Mi appoggio a studi di specialisti esterni ed ai colleghi responsabili di funzioni collaboranti. Posso inoltre contare sul supporto del mio staff.
26. Considera il suo lavoro un punto di arrivo o di transizione?
Trovo che il mio lavoro non sia né un punto di partenza né un punto d'arrivo, ma piuttosto una condizione impegnativa di soddisfazione professionale, comunque in evoluzione.

Intervista relativa alla fisionomia aziendale Classe 4 BE

1. Quando è stata fondata la Sua azienda?
Il primo impianto produttivo è stato installato nel 1960.
2. Chi l'ha creata?
Ferriere Nord S.p.A. è stata fondata da Andrea Pittini, cavaliere del Lavoro, a partire da un'esperienza decennale nel settore della raccolta di rottami di ferro.
3. Che trasformazioni ha subito nel corso del tempo?
Ferriere Nord S.p.A. nel tempo si è trasformata profondamente sia a livello qualitativo che dimensionale, crescendo con costanza sino alle proporzioni attuali.
4. In quale settore produttivo opera la Sua azienda?
Ferriere Nord S.p.A. è azienda leader nel settore siderurgico-metallurgico.
5. Di quanti dipendenti dispone l'azienda?
Ferriere Nord oggi ha oltre 850 dipendenti, dei quali ca. 600 occupati presso la sede friulana e ca. 250 a Potenza in Basilicata. Inoltre è capofila di un gruppo industriale (il Gruppo Pittini) che globalmente (comprendendo anche Ferriere) conta ca. 1300 dipendenti.
6. Quanto punta sull'apporto della fascia più giovane d'età?
Il Gruppo Pittini dà grande importanza all'apporto dei giovani. Proprio per questo coltiva relazioni di scambio e collaborazione con gli Istituti Tecnici Industriali e Professionali (e le Università) del territorio, impegnandosi in progetti di Alternanza-Scuola Lavoro, tirocini professionalizzanti, open days etc.
7. Su quali criteri si fonda l'assunzione del dipendente?
I candidati che hanno maggiori probabilità d'assunzioni sono quelli che, oltre a presentare una solida preparazione tecnica e risultati scolastici positivi, mostrano motivazione, concretezza, voglia di crescere e di impegnarsi.
8. Esiste una reale possibilità di crescita professionale all'interno dell'azienda?
Sì: molti dei responsabili e dirigenti di oggi sono entrati in organico molti anni fa in qualità di operai o impiegati semplici e nel tempo, con l'impegno e la dedizione, sono arrivati a ricoprire via via ruoli di maggiore responsabilità.
9. Quale risulta essere la percentuale di assunzione tra uomo e donna?
A seconda dei settori: in produzione l'organico è totalmente maschile, mentre numerose (ca. 50%) sono le presenze femminili negli uffici.

10. L'azienda ricopre un ruolo internazionale e, se sì, quale?
Ferriere Nord esporta il suo acciaio in Europa e nel Nord Africa. La quota di export rappresenta circa il 30% del fatturato totale.
11. Esiste qualche altra sede aziendale in territorio nazionale o all'estero?
Sì, Ferriere Nord ha due sedi: in Friuli e in Basilicata. Il Gruppo Pittini comprende inoltre un'altra azienda in Friuli, uno stabilimento in Veneto ed uno in Abruzzo, oltre a sedi in Slovenia, Germania e Ungheria.
12. E' frequente la partecipazione dell'azienda ad esposizioni nel territorio nazionale o all'estero?
*Sì, Ferriere Nord S.p.A. partecipa a fiere ed eventi sia in Italia che all'estero (es. WIRE Dusseldorf 2012, fiera SEEBBE di Belgrado aprile 2012, Danieli Innovation Meeting 2011).
L'azienda inoltre organizza e gestisce autonomamente convegni sui prodotti e le loro applicazioni e sulla normativa tecnica.*
13. Che politica di marketing viene attuata dall'azienda a livello locale, nazionale ed internazionale?
Si punta moltissimo sullo sviluppo del prodotto.
14. Da dove le viene l'eventuale concorrenza?
Tra i nostri principali concorrenti vi sono le acciaierie della zona del bresciano, seguono aziende con sede in Germania, Turchia e Russia.
15. La crisi economica attuale ha ripercussioni sull'andamento dell'azienda?
Le ha avute e l'azienda in parte continua a dover far fronte ad alcuni strascichi, tuttavia non ha riportato gravi conseguenze a livello occupazionale.
16. Quanto l'azienda punta sull'innovazione?
*Innovazione è una delle parole chiave della mission Pittini e riguarda diversi aspetti: il processo produttivo, i prodotti, la qualità, l'ambiente.
Da decenni in Ferriere Nord si fa ricerca, sia autonomamente che in collaborazione con Università e Politecnici. Sono progetti originali Pittini ad esempio: l'acciaio HD che ha anticipato la normativa sulle costruzioni in ambiente sismico, il rotolo d'acciaio Jumbo, il progetto Reflex, il prodotto "Granella", il processo di laminazione a pelle fredda (CSR), il portale tecnico buildup.it etc.
Del resto uno dei motti tipici del cav. Pittini è "Non mi interessa la fabbrica di oggi, voglio vedere quella di domani..."*
17. Che politica ambientale viene sostenuta e realizzata?
Ferriere Nord S.p.A. ritiene strategica la gestione sistematica e consapevole delle tematiche ambientali, infatti ha ottenuto già dal luglio 2010 l'Autorizzazione Integrata Ambientale, frutto di anni di gestione e miglioramento continuo sul contenimento delle emissioni in atmosfera, rumore, acque, suolo.
18. Che importanza viene attribuita all'utilizzo dell'energia rinnovabile?
*La tematica energetica in Ferriere Nord è molto sentita: gli impianti di produzione e lavorazione dell'acciaio sono per loro natura caratterizzati da consumi ingenti. L'ottimizzazione e riduzione dei consumi energetici assoluti e specifici rappresenta una priorità per la sostenibilità delle attività Pittini e viene affrontata a 360°, ivi includendo l'imminente installazione di un impianto fotovoltaico da 800 Kw.
Fra l'altro l'azienda si è da tempo dotata di una Politica per l'Energia ed ha in corso la certificazione ai sensi della norma volontaria UNI EN 50001.*